

COMUNE DI VIZZINI
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA PER PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA RELATIVI ALL'INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO STRATEGICO DI PROPRIETÀ COMUNALE ADIBITO A CASERMA DEI CARABINIERI

C.U.P.: C.I.G.:

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO

L'anno duemila_____il giorno_____del mese di_____presso la sede municipale del Comune di Vizzini

TRA

Il Comune di Vizzini (CT), rappresentato da, nato a il, Responsabile del Settore dei Servizi Tecnici, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale di Vizzini (CT), il quale dichiara di costituirsi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 del D.Lgs. n.267/2000, in nome, per conto e nell'interesse dell'intestato Comune, di seguito denominato in breve anche "Appaltante", da una parte

E

..... con sede in, Via n., C.F. - P.IVA, iscritto all'Ordine Professionale degli della Provincia di n., di seguito denominato in breve anche "Affidatario", dall'altra

Premesso che:

- con determinazione a contrarre n. del, si è stabilito di procedere all'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura per progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza relativi all'intervento di miglioramento sismico dell'edificio strategico di proprietà comunale adibito a Caserma dei Carabinieri nel Comune di Vizzini (CT);
- in data è stata avviata la procedura procedura con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 157, comma 2, 36, comma 2, lett. b), e 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi in oggetto;
- in esito alla gara di cui alla predetta procedura negoziata, la proposta di aggiudicazione è stata avanzata a favore di con sede in (.....), Via n., come risulta dal verbale di gara del
- con determinazione n. del, sono stati approvati i verbali di gara ed è stata, nel contempo, aggiudicato al suddetto professionista/RTP/Studio l'incarico in epigrafe per l'importo netto di € (diconsi euro/....);

- sono state effettuate le comunicazioni di Legge previste dall'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- sono stati acquisiti agli atti i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1- Premesse

Le premesse formano, a tutti gli effetti, parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 - Oggetto dell'Appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi ingegneria ed architettura per progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza relativi all'intervento di miglioramento sismico dell'edificio strategico di proprietà comunale adibito a Caserma dei Carabinieri nel Comune di Vizzini (CT).

Art. 3 - Contenuti degli elaborati

Gli elaborati e le attività oggetto dell'incarico sono iseguenti:

PROGETTO: Attesi i tempi ristretti previsti dall'art. 10 della Determina n. 894/2017 del Dirigente Generale della Protezione Civile, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., si autorizza l'omissione del livello definitivo di progettazione, purché il livello esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando comunque la qualità della progettazione e si prevede un termine massimo di giorni quarantacinque.

Il progetto costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Il progetto è redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto è composto dai seguenti documenti, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 15, comma 3, anche con riferimento alla loro articolazione:

relazione generale. La relazione generale del progetto descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, i criteri utilizzati per le scelte progettuali, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi. Nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, la relazione precisa le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare. La relazione generale contiene l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dalla normativa vigente; la relazione contiene inoltre la descrizione delle indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti.

relazioni specialistiche. Il progetto prevede almeno le medesime relazioni specialistiche previste dalle norme che prevedono la materia.

elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti. Gli elaborati grafici esecutivi, eseguiti con i procedimenti più idonei, sono costituiti, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento:

- dagli elaborati che sviluppano nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del

progetto;

- dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione;
- dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi;
- dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
- dagli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti;
- dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui all'articolo 15, comma 9;
- dagli elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati;
- dagli elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture.

Gli elaborati sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti. I calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti, nell'osservanza delle rispettive normative vigenti, possono essere eseguiti anche mediante utilizzo di programmi informatici. I calcoli esecutivi delle strutture consentono la definizione e il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione. I calcoli esecutivi degli impianti sono eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio o alle fasi costruttive qualora più gravose delle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo. La progettazione definitiva/esecutiva delle strutture e degli impianti è effettuata unitamente alla progettazione definitiva/ esecutiva delle opere civili al fine di dimostrare la piena compatibilità tra progetto architettonico, strutturale ed impiantistico e prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione. I calcoli delle strutture e degli impianti, comunque eseguiti, sono accompagnati da una relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità. Il progetto definitivo/esecutivo delle strutture comprende:

- gli elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti fra l'altro:
 - 1) per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso: i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione; resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere;
- la relazione di calcolo contenente:
 - 1) l'indicazione delle norme di riferimento;
 - 2) la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie;
 - 3) l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;
 - 4) le verifiche statiche.

Nelle strutture che si identificano con l'intero intervento, quali edifici, opere di sostegno delle terre e simili, il progetto definitivo/esecutivo deve essere completo dei particolari esecutivi di tutte le opere

integrative. Il progetto definitivo/esecutivo degli impianti comprende:

- gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie;
- l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo;
- la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.

I valori minimi delle scale contenuti nel presente articolo possono essere variati su motivata indicazione del responsabile del procedimento.

piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il piano di manutenzione è il documento complementare al progetto definitivo esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.

Il piano di manutenzione assume contenuto differenziato in relazione all'importanza e alla specificità dell'intervento, ed è costituito dai seguenti documenti operativi, salvo diversa motivata indicazione del responsabile del procedimento:

- il manuale d'uso;
- il manuale di manutenzione;
- il programma di manutenzione.

Il manuale d'uso si riferisce all'uso delle parti significative del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici.

Il manuale contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità per la migliore utilizzazione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici.

Il manuale d'uso contiene le seguenti informazioni:

- la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;
- la rappresentazione grafica;
- la descrizione;
- le modalità di uso corretto.

Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti significative del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio.

Il manuale di manutenzione contiene le seguenti informazioni:

- la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;
- la rappresentazione grafica;
- la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo;
- il livello minimo delle prestazioni;
- le anomalie riscontrabili;

- le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente;
- le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato.

Il programma di manutenzione si realizza, a cadenze prefissate temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola in tre sottoprogrammi:

- il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita;
- il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma;
- il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene.

In conformità di quanto disposto all'articolo 15, comm 4, il programma di manutenzione, il manuale d'uso ed il manuale di manutenzione redatti in fase di progettazione, in considerazione delle scelte effettuate dall'esecutore in sede di realizzazione dei lavori e delle eventuali varianti approvate dal direttore dei lavori, che ne ha verificato validità e rispondenza alle prescrizioni contrattuali, sono sottoposte a cura del direttore dei lavori medesimo al necessario aggiornamento, al fine di rendere disponibili, all'atto della consegna delle opere ultimate, tutte le informazioni necessarie sulle modalità per la relativa manutenzione e gestione di tutte le sue parti, delle attrezzature e degli impianti.

Il piano di manutenzione è redatto a corredo di tutti i progetti fatto salvo il potere di deroga del responsabile del procedimento.

piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera. Il piano di sicurezza e di coordinamento è il documento complementare al progetto esecutivo, finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonea, per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative. Il piano contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile ed è redatto secondo quanto previsto nell'allegato XV al D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81. La stima dei costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure individuate rappresenta la quota di cui all'art.16, comma 1, punto a.2). I contenuti del piano di sicurezza e di coordinamento sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi alle misure generali di tutela di cui all'art.15 del D.Lgs. n.81/2008, secondo quanto riportato nell'allegato XV al medesimo decreto in termini di contenuti minimi. In particolare la relazione tecnica, corredata da tavole esplicative di progetto, deve prevedere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi. Il quadro di incidenza della manodopera è il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro di cui all'art.86, comma 3-bis, del codice. Il quadro definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro.

computo metrico estimativo e quadro economico. Il computo metrico estimativo del progetto definitivo/ esecutivo costituisce l'integrazione e l'aggiornamento del computo metrico estimativo redatto in sede di progetto definitivo/esecutivo, nel rispetto degli stessi criteri e delle stesse indicazioni precisati all'art.41. Il computo metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità delle lavorazioni, dedotte dagli elaborati grafici del progetto definitivo/ esecutivo, i prezzi dell'elenco di cui all'art.41. Le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, sono poi raggruppate, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee di cui all'art.3, comma 1, lettera s). Tale aggregazione avviene in forma tabellare con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono. Nel quadro economico, redatto secondo l'art.16, confluiscono:

- il risultato del computo metrico estimativo dei lavori, comprensivi delle opere di cui all'art.15, comma 9, nonché l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- l'accantonamento in misura non superiore al dieci per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia.

cronoprogramma. Il progetto è corredato dal cronoprogramma delle lavorazioni. Il cronoprogramma è composto da un diagramma che rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Il cronoprogramma è redatto al fine di stabilire in via convenzionale, nel caso di lavori compensati a prezzo chiuso, l'importo degli stessi da eseguire per ogni anno intero decorrente dalla data della consegna, nonché ai fini di quanto previsto dall'art.171, comma 12. Nel calcolo del tempo contrattuale deve tenersi conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.

elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi. Per la redazione dei computi metrico estimativi facenti parte integrante del progetto definitivo, secondo quanto specificato all'art. 32, integrati, ove necessario, da ulteriori prezzi redatti con le medesime modalità.

schema di contratto e capitolato speciale di appalto. Lo schema di contratto contiene, per quanto non disciplinato dal presente regolamento e dal capitolato generale, se menzionato nel bando o nell'invito, le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante ed esecutore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a:

- termini di esecuzione e penali;
- programma di esecuzione dei lavori;
- sospensioni o riprese dei lavori;
- oneri a carico dell'esecutore;
- contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo;
- liquidazione dei corrispettivi;
- controlli;
- specifiche modalità e termini di collaudo;
- modalità di soluzione delle controversie.

Allo schema di contratto è allegato il capitolato speciale, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto.

Il capitolato speciale d'appalto è diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche; esso illustra in dettaglio:

- nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo;
- nella seconda parte le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne vanno precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori, sentito il progettista, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali.

Nel caso di interventi complessi di cui all'art.3, comma 1, lettera I), il capitolato contiene, altresì, l'obbligo per l'esecutore di redigere un documento (piano di qualità di costruzione e di installazione), da sottoporre alla approvazione della direzione dei lavori, che prevede, pianifica e programma le condizioni, sequenze, modalità, strumentazioni, mezzi d'opera e fasi delle attività di controllo da svolgersi nella fase esecutiva. Il piano definisce i criteri di valutazione dei fornitori e dei materiali ed i criteri di valutazione e risoluzione delle non conformità. Nel caso di interventi complessi di cui all'art.3, comma 1, lettera I), il capitolato speciale d'appalto prevede, inoltre, un piano per i controlli di cantiere nel corso delle varie fasi dei lavori al fine di una corretta realizzazione dell'opera e delle sue parti. In particolare, il piano dei controlli di cantiere definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo).

Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, lo schema di contratto indica, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico estimativo. Al fine del pagamento in corso d'opera i suddetti importi e aliquote possono essere indicati anche disaggregate nelle loro componenti principali. I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali così definite, di ciascuna delle quali viene contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita.

Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura, lo schema di contratto precisa l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico estimativo.

Ai fini della disciplina delle varianti e degli interventi disposti dal direttore dei lavori ai sensi dell'art.132, comma 3, primo periodo, del codice, la verifica dell'incidenza delle eventuali variazioni è desunta dagli importi netti dei gruppi di categorie ritenute omogenee definiti con le modalità di cui ai commi 6 e 7.

Per i lavori il cui corrispettivo è in parte a corpo e in parte a misura, la parte liquidabile a misura riguarda le lavorazioni per le quali in sede di progettazione risulta eccessivamente oneroso individuare in maniera certa e definita le rispettive quantità. Tali lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della progettazione esecutiva con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza

sul valore complessivo assunto a base d'asta.

Il capitolato speciale d'appalto prescrive l'obbligo per l'esecutore di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma di cui all'art.40, comma 1, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. E' in facoltà prescrivere, in sede di capitolato speciale d'appalto, eventuali scadenze differenziate di varie lavorazioni in relazione a determinate esigenze.

Nel caso di sospensione o di ritardo dei lavori per fatti imputabili all'esecutore, resta fermo lo sviluppo esecutivo risultante dal cronoprogramma di cui all'art. 40.

Con riferimento al progetto definitivo, dovranno essere fornite alla Stazione Appaltante n.... copie su supporto cartaceo e 1 copia completa su supporto digitale contenente i file nel formato "pdf".

Con riferimento al progetto esecutivo, dovranno essere fornite alla Stazione Appaltante n.... copie su supporto cartaceo e 1 copia completa su supporto digitale contenente i file nel formato "pdf".

Art. 4 - Modalità e termini di esecuzione

Fermo restando l'obbligo della presentazione della documentazione di cui all'art.3, nei tempi definiti nell'offerta di gara.

L'Affidatario si obbliga entro 10 giorni dalla formale richiesta, ad introdurre negli elaborati presentati tutte le modifiche e le integrazioni che siano dall'Amministrazione ritenuti necessari per l'adempimento dell'incarico, quelli necessari per il recepimento delle osservazioni, integrazioni e prescrizioni richiesti dagli Enti Competenti in sede di approvazione del progetto.

L'Affidatario si obbliga inoltre, a partecipare agli incontri che si terranno presso gli uffici regionali e comunali, nonché alle eventuali conferenze dei servizi, finalizzati all'approvazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui non vengano rispettati i termini sopra indicati per la consegna degli elaborati senza giustificato motivo, verrà applicata una penale pari a€gg, corrispondente all'un per mille dell'ammontare netto contrattuale, che verrà trattenuta direttamente dai compensi dovuti.

Art. 5 - Oneri a carico dell'Ente

Il Comune fornirà all'Affidatario la seguente documentazione:

- Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.

Art. 6 - Corrispettivo e modalità di liquidazione

Il corrispettivo per le attività previste nel presente contratto viene stabilito, al netto del ribasso d'asta, in € (.....) oltre a CNPAIA e IVA nella misura di legge.

Il compenso pattuito verrà liquidato con le seguenti modalità:

Per la progettazione, dopo l'acquisizione dei pareri ed autorizzazioni e pareri prescritti e approvazione in linea tecnica, fermo restando l'avvenuto accredito delle somme dall'Ente finanziatore.

La restante parte per stati d'avanzamento lavori.

Per la compilazione di perizie di variante in corso d'opera, spetta al professionista il pagamento delle aliquote Qc1 07 e Qc1 08 della tabella Z2 del D.M. 17/06/2016 ridotta del% (ribasso offerto in sede di gara) da applicarsi sulla somma dei valori assoluti delle quantità in più e in

meno del quadro di raffronto e/o sugli importi lordi delle opere di nuova progettazione, in aggiunta ai corrispettivi di cui alla prestazione precedente.

Qualora la necessità di introdurre varianti od aggiunte al progetto originario dovesse dipendere da cause addebitabili al professionista nessun compenso è dovuto allo stesso per le necessarie prestazioni, restando salve le derivanti responsabilità.

Il pagamento verrà disposto con bonifico bancario, previa presentazione di fattura e verifica della regolarità contributiva.

Art. 7 - Copertura assicurativa

Il soggetto incaricato della progettazione deve essere munito, della polizza di responsabilità civile professionale, per un massimale garantito pari al 20% dei lavori progettati.

Ai sensi dell'art. 24, comma 4, secondo periodo del D.lgs. n. 50/2016, il professionista aggiudicatario presenta contestualmente alla firma del disciplinare copia della polizza di responsabilità civile professionale.

L'aggiudicatario deve presentare una garanzia definitiva per la parte esecutiva ai sensi dell'art.103, comma 1, del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 (La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante).

La mancata presentazione della polizza esonera l'Amministrazione dal pagamento dei compensi professionali.

Art. 8 - Incompatibilità

Il professionista incaricato dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità con la prestazione professionale richiesta, ai sensi di disposizioni di legge, ordinamento professionale o contrattuali, e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire.

L'affidatario autocertifica altresì, di non trovarsi nell'ipotesi di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero dichiara di non aver stipulato rapporti di collaborazione/lavoro dipendente con i soggetti individuati dalla norma: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

Art. 9 - Subappalto e cessione del contratto

E' vietato all'affidatario cedere o subappaltare in tutto o in parte le prestazioni oggetto dell'incarico tranne quelle previste dall'art. 31, comma 8, del D.Lgvo 50/2016. A tal proposito l'affidatario è autorizzato a far eseguire le indagini strutturali per livello di conoscenza LC2, il cui importo massimo da QTE è preventivato in € 34.301,02, previa apposita richiesta al Comune e la negoziazione

dell'incarico con almeno tre operatori economici le cui risultanze devono essere portate a conoscenza dell'Ente. Non sono considerate cessioni, ai fini del presente appalto, le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto venga espressamente indicato subentrante nel contratto in essere con l'Amministrazione appaltante.

Nel caso di trasformazioni di impresa, fusioni o scissioni societarie, il subentro nel contratto deve essere prioritariamente autorizzato dall'Amministrazione appaltante, che può esprimersi a propria discrezione; in caso di mancata autorizzazione, l'Affidatario resta obbligato alla completa esecuzione delle prestazioni.

Art. 10 - Definizione controversie

Le controversie che dovessero insorgere in relazione all'interpretazione ed all'esecuzione del presente contratto saranno deferite, in via esclusiva, al Tribunale di Caltagirone.

Art. 11 - Inadempimenti/ritardi nell'espletamento delle attività

E' nelle facoltà dell'Appaltante di risolvere il contratto:

- a) quando l'Affidatario si renda colpevole di frode o negligenza grave o quando interrompa l'esecuzione del contratto per la pendenza di contestazioni avanti all'autorità giudiziaria;
- b) quando per negligenza dell'Affidatario o per inadempienza agli obblighi ed alle condizioni stipulate, l'avanzamento rispetto al cronoprogramma delle attività non sia tale da assicurare il compimento nel termine prefisso, ovvero sia compromessa la corretta esecuzione delle prestazioni.
- c) quando l'Affidatario, per divergenze in ordine alla modalità di espletamento delle prestazioni o per qualsiasi altra causa, sospenda o ritardi l'esecuzione delle stesse;

Peraltro, nei casi previsti nelle lettere b) e c) del comma precedente, la risoluzione non potrà dichiararsi se non dopo la notifica di una formale diffida. Nel caso di risoluzione spetterà all'Affidatario soltanto il pagamento dei servizi regolarmente eseguiti, salvo il risarcimento dei danni che, eventualmente, l'Appaltante dovesse subire per il mancato completamento delle prestazioni nonché per ogni altro titolo conseguente all'inadempienza dell'Affidatario.

Art. 12 - Tracciabilità flussi finanziari

L'incaricato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'incaricato si impegna a dare immediata comunicazione alla Amministrazione della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Indica quale conto corrente dedicato il seguente: IBAN: _____

Indica le seguenti persone delegate ad operare su di essi:

1. cognome e nome _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ Prov. _____

via/piazza _____ n. _____

codice fiscale _____.

L'incaricato provvede, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai suddetti dati.

Art. 13 - Spese e oneri fiscali

I diritti e le spese di stipulazione della contratto e di copia e stampa di elaborati relativi all'appalto, le spese di registrazione e di bollo del contratto, dei suoi allegati e degli eventuali atti aggiuntivi, sono a carico dell'Affidatario.

Art. 14 - Domicilio dell'Affidatario

Per tutti gli effetti del contratto l'Affidatario elegge il proprio domicilio presso Via, n., località

Il domicilio legale suindicato, salvo formale comunicazione, viene eletto e mantenuto per tutta la durata del contratto, fino a conclusione di qualsiasi eventuale controversia, e costituisce il luogo dove l'Appaltante, in ogni tempo, potrà indirizzare ordini e notificare eventuali atti giudiziari.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si applicano, il D.Lgs n. 50/2016 ed il Codice Civile.

L'APPALTANTE

L'AFFIDATARIO